



relazione al bilancio 2017

gentili socie e soci, quello che presentiamo oggi alla vostra attenzione è il decimo bilancio annuale dell'associazione dalla data della sua costituzione, e si chiude con un avanzo di gestione di € 2.119,83.

patrimonio netto	accantonato	totale
2008	€ 2.257,81	€ 2.257,81
2009	€ 466,12	€ 2.723,93
2010	€ 711,89	€ 3.435,82
2011	€ 505,56	€ 3.941,38
2012	€ 4.812,79	€ 8.754,17
2013	€ 1.361,86	€ 10.116,03
2014	-€ 1.199,97	€ 8.916,06
2015	€ 2.182,52	€ 11.098,58
2016	€ 111,29	€ 11.209,87
2017	€ 2.119,83	€ 13.329,70

Per effetto di questo avanzo il patrimonio netto sociale ammonta ora a 13.329,70 €, come potete vedere nella tabella qui accanto, che ripropone il valore del patrimonio accantonato dall'associazione dalla data della sua costituzione ad oggi.

Le entrate totali ammontano a € 23.816,71, in leggero calo rispetto ai € 24.177,93 del 2016 e ai € 28.418,74 dell'anno 2015. C'è da rilevare che abbiamo iscritto a bilancio risconti attivi per € 3.662,20 quale quota di competenza 2018 su finanziamenti ricevuti (o da ricevere) a valere su progetti in fase di realizzazione a cavallo tra l'anno 2017 e il 2018. Ciò nonostante, e nonostante l'impegno profuso da voi familiari nel supportare anche economicamente con

le vostre donazioni alle attività associative, le entrate sono in lieve ma costante calo ormai da qualche anno.

Nella tabella sotto possiamo vedere l'andamento delle entrate istituzionali nel periodo 2010-2017 e apprezzarne i cambiamenti di anno in anno:

fonte delle entrate	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ISTITUZIONALI	€ 23.107,67	€ 21.458,00	€ 21.782,00	€ 19.109,00	€ 19.414,00	€ 19.257,00	€ 9.220,00	€ 11.974,80
in % sulle entrate per attività	77,6%	78,4%	70,6%	75,2%	65,6%	65,1%	31,2%	40,5%
DONAZIONI DA PRIVATI	€ 6.318,24	€ 5.675,00	€ 7.172,10	€ 4.845,20	€ 6.174,60	€ 7.696,00	€ 12.944,38	€ 10.014,20
in % sulle entrate per attività	21,2%	20,7%	23,2%	19,1%	20,9%	26,0%	43,8%	33,9%
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 370,00	€ 225,00	€ 450,00	€ 500,00	€ 370,00	€ 610,00	€ 460,00	€ 190,00
in % sulle entrate per attività	1,2%	0,8%	1,5%	2,0%	1,3%	2,1%	1,6%	0,6%
CINQUE PER MILLE	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.462,21	€ 968,13	€ 1.217,20	€ 855,70	€ 1.165,30	€ 1.637,69
in % sulle entrate per attività	0,0%	0,0%	4,7%	3,8%	4,1%	2,9%	3,9%	5,5%
altre residuali (rimanenze)	€ 0,08	€ 1,51	€ 1,59	€ 1,21	€ 2.403,96	€ 0,04	€ 388,25	€ 0,02
TOTALE	€ 29.795,99	€ 27.359,51	€ 30.867,90	€ 25.423,54	€ 29.579,76	€ 28.418,74	€ 24.177,93	€ 23.816,71

come vediamo, le entrate sono sempre state contenute tra i 20.000 e i 30.000 € annui; l'anno con il maggior valore è stato il 2012, mentre l'anno con il valore inferiore è stato quello appena concluso, il 2017. Si conferma anche il calo generalizzato delle fonti di finanziamento istituzionali, fino al 2015 sempre superiori al 60%, nell'ultimo biennio si aggirano tra il 30% e il 40%.

Le donazioni da privati, da voi familiari e da altri soggetti che contribuiscono alle attività dell'associazione, ammontano quest'anno a poco più di 10mila €, in calo rispetto ai 12.944 € dell'anno scorso. Di fatto, le nostre attività si sorreggono ormai attingendo risorse da due fonti principali, che contribuiscono più o meno in egual misura al totale delle entrate: i contributi pubblici e le donazioni da privati, compreso il cinque per mille.

Come tutti sappiamo, la riduzione delle entrate di matrice pubblica ci ha imposto di sollecitare una maggior partecipazione delle famiglie alla copertura dei costi di gestione, perché con i soli contributi pubblici non avremo potuto sostenere neanche metà dei costi. Ricordiamoci sempre che si tratta di un contributo che gli associati danno all'associazione perché questa, con le risorse raccolte, possa esercitare la sua attività sociale e solidaristica. Non si tratta quindi del costo di un servizio di mercato - che avrebbe tutt'altro prezzo

- ma di una raccolta di risorse all'interno dell'associazione, finalizzata a sostenerne le attività. L'associazione ha l'unico scopo di perseguire i propri obiettivi in maniera sostenibile e dignitosa, senza scopo di lucro alcuno. Dal 01 gennaio di quest'anno c'è una importante novità per quanto riguarda la detraibilità delle donazioni a favore delle Onlus. La percentuale sale dal 26% al 30%: ciò significa che ogni dieci euro donati all'associazione, se ne possono recuperare tre nel 730 o nella dichiarazione dei redditi. Quindi il contributo, oltre ad essere un atto doveroso e prezioso per tutto l'associazionismo di stampo solidaristico, è adesso ancor più favorito dalle norme fiscali.

Tornando alle entrate, vediamo allora come i familiari e gli altri privati abbiano contribuito con versamenti tracciabili e volontari per un ammontare complessivo di € 9.964 (pari al 41,8% delle entrate totali). La raccolta di donazioni in contanti per eventi e altro ammonta a € 1.878 di cui € 1.637 arrivano dal cinque per mille.

quote associative	€ 370,00	€ 225,00	€ 450,00	€ 500,00	€ 370,00	€ 610,00	€ 460,00	€ 190,00
donazioni detraibili	€ 4.235,00	€ 2.700,00	€ 5.227,00	€ 3.647,70	€ 3.365,00	€ 4.960,00	€ 11.125,00	€ 9.964,20
donazioni non detraibili	€ 2.083,24	€ 2.975,00	€ 1.945,10	€ 1.197,50	€ 2.809,60	€ 2.736,00	€ 1.819,38	€ 50,00
cinque per mille	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.462,21	€ 968,13	€ 1.217,20	€ 855,70	€ 1.165,30	€ 1.637,69
altre entrate	€ 0,08	€ 1,51	€ 1,59	€ 1,21	€ 2.403,96	€ 0,04	€ 388,25	€ 0,02
Altre entrate	€ 6.688,32	€ 5.901,51	€ 9.085,90	€ 6.314,54	€ 10.165,76	€ 9.161,74	€ 14.957,93	€ 11.841,91
	22,45%	21,57%	29,43%	24,84%	34,37%	32,24%	61,87%	49,72%
TOTALE ENTRATE	€ 29.795,99	€ 27.359,51	€ 30.867,90	€ 25.423,54	€ 29.579,76	€ 28.418,74	€ 24.177,93	€ 23.816,71

Quindi l'avanzo di quest'anno, superiore in media a quello degli anni scorsi, si spiega in buona parte con la diminuzione dei costi. In particolare, ha comportato minori costi la cessazione delle attività di musicoterapia. E questa non è una buona notizia perché diamo meno servizi ai nostri associati. Detto questo, ci proponiamo di proporre nel 2018 oltre ai gruppi di stimolazione cognitiva e a quelli di mutuo aiuto anche un servizio di attività motorie gestito da una dottoressa specializzata in attività motoria preventiva.

Rispetto alle considerazioni finali, lascio inalterato il commento dell'anno scorso, perché non saprei che altro dire, la situazione è pressoché la stessa: vanno sicuramente incrementate le entrate, ma più che altro vanno strutturate e pianificate in modo da rendere sostenibile l'attività anche per gli anni a venire. I contributi pubblici diminuiscono, i tagli alla spesa si fanno sentire in tutte le realtà come le nostre, e per reperire fondi bisogna darsi da fare. Presentare progetti, stabilire relazioni, fare fund raising (raccolta fondi) anche tra i privati. Ne parliamo da tempo ma non abbiamo sufficienti risorse per iniziare e mettere in pratica. Molto lavoro di reperimento di risorse è frutto del lavoro della presidente, c'è bisogno che si crei un team che coadiuvi la presidente nella ricerca e nella gestione dei fondi.

gestione della liquidità

La gestione oculata degli anni precedenti ci mette al riparo, almeno per il momento, da sgradite sorprese legate alla difficoltà che molte associazioni hanno, cioè la gestione della liquidità. Come abbiamo visto a inizio relazione il patrimonio accantonato in questi anni supera i 13mila €, ed è quasi interamente depositato in banca. Questo significa che abbiamo sempre una disponibilità di liquidità sufficiente a far fronte agli impegni assunti. Il valore dei crediti da incassare a fine anno è contenuto in € 3.190. Nella tabella qui sotto riportiamo il dettaglio dei crediti per contributi da incassare al 31.12.2017:

crediti verso le AAPP al 31.12.2017

AAS5 saldo 2a rata convenzione 2017	€ 1.050,00
AAS2 Bassa Friulana saldo bando famiglie 2017	€ 2.140,00
Totale	€ 3.190,00

analisi delle uscite

acquisti di beni e materiali di consumo

2017

generali alimentari e materiali di pulizia	€ 262,07	
acquisti di libri per iniziative istituzionali	€ 0,00	
totale	€ 262,07	

costi dell'attività istituzionale

2017

prestazioni degli psicologi	€ 10.925,95	50,4%
prestazioni di musicoterapia	€ 1.446,42	6,7%
altri servizi di supporto all'attività istituzionale	€ 1.000,00	4,6%
partecipazioni a convegni e seminari	€ 150,00	
realizzazione eventi istituzionali	€ 0,00	
materiali informativi (grafica e stampa)	€ 0,00	
sito WEB istituzionale dominio + supp.	€ 253,76	
quote associative a organismi terzi	€ 140,00	
trasferte costi per i viaggi	€ 618,08	
trasferte costi per il vitto	€ 364,65	
totale	€ 14.898,86	68,7%

canoni e utenze

2017

telefoniche e adsl	€ 1.224,53	5,6%
telefonia mobile	€ 0,00	
aggiornamenti e manutenzione software	€ 210,00	
locazione immobile Comune di PN	€ 1.530,64	7,1%
totale	€ 2.965,17	13,7%

spese amministrative e generali

2017

spese amministrative e contabili	€ 1.000,00	
spese di cancelleria	€ 208,51	
spese postali e valori bollati	€ 0,00	
assicurazioni RC	€ 200,01	
spese varie e generali	€ 467,73	
sopravvenienze passive	€ 1.180,00	
totale	€ 3.056,25	14,1%

ammortamenti

2017

ammortamenti costi pluriennali	€ 366,00	
ammortamenti macchine d'ufficio elettroniche	€ 134,90	
totale	€ 500,90	

oneri finanziari e bancari

2017

commissioni e spese bancarie	€ 13,63	
totale	€ 13,63	
TOTALE DELLE USCITE	€ 21.696,88	

i costi dell'attività

qui a fianco trovate il dettaglio dei costi del 2017. Complessivamente ammontano a 21.696 €, contro i € 24.066 dell'anno 2016. Sostanzialmente abbiamo speso meno per l'attività di musicoterapia, ma abbiamo anche minori spese di viaggi e trasferte e per la sede, telefono compreso. Una voce che incideva molto lo scorso anno erano i costi di locazione della sede, soprattutto a causa dell'inaspettato addebito degli arretrati da parte del Comune di Pordenone. Quest'anno il costo è rientrato su valori più contenuti, sono comunque sempre più di 1.500 €. Ribadisco ancora una volta quanto sia paradossale che noi si faccia un servizio pubblico di utilità sociale, riconosciuto dallo Stato e dalla comunità, a un costo economico pressoché ridicolo, paragonabile a quello di un'auto blu per un anno di esercizio, e ciò nonostante si debba anche pagare un canone di affitto per la sede istituzionale. Una cosa pazzesca che si spiega solo con il fatto che siamo in Italia.

Per il resto, le solite valutazioni. I costi per l'attività di stimolazione sono al solito i più consistenti e assorbono oltre il 50% dei costi totali; la maggior parte dei costi sono sostenuti per le attività dell'associazione: sportello informativo, telefono amico, incontri di auto mutuo aiuto, incontri di stimolazione cognitiva, la musicoterapia, le attività di socializzazione, e così via. Sono ricomprese in questa voce anche le spese per l'organizzazione e la partecipazione a seminari e convegni e i costi per la divulgazione, realizzazione e stampa di materiali informativi (quest'anno non ne abbiamo stampati) e sito web. Ribadisco che non tutte queste spese riusciamo ad attribuirle all'interno dei progetti, abbiamo bisogno di ricorrere alle donazioni private per colmare le differenze.

Concludendo, il bilancio 2017 si chiude con un avanzo di gestione di € 2.119,83, che proponiamo di destinare a riserva patrimoniale, come previsto dalla legge e dallo statuto, affinché venga utilizzato nel 2018 per realizzare attività utili ai nostri anziani, come ad esempio l'attività motoria. Per il 2018, come di consueto, ci prefiggiamo di mantenere l'equilibrio tra entrate ed uscite e di aumentare un po' le entrate.

Cari saluti a tutti,
il consiglio direttivo